
Determina del Direttore Generale

24.0397 del 27/12/2024

del registro delle determine

OGGETTO: Costituzione Fondo decentrato integrativo 2024 per personale di comparto 2024, Fondo decentrato Dirigenti 2024, Fondo Straordinario 2024.

L'anno 2024 giorno 27 del mese di dicembre, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, in via G. Gentile, n. 52

L'ing. Raffaele Sannicandro, in qualità di Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.

- VISTA** la Legge regionale Puglia n. 41 del 02/11/2017 rubricata "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)*" e s.m.i;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n.1 del 10/01/2018 con la quale ASSET, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019 con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET e le successive D.G.R n.1604 del 21/11/2022 e D.G.R. n.1775 del 30/11/2022 di proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'ASSET in favore dell'ing. Raffaele Sannicandro;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15/07/2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18/07/2024, di conferma dell'ing. Raffaele Sannicandro come Direttore Generale dell'Agenzia ASSET;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25/02/2020 con la quale veniva approvata la "*Struttura organizzativa e dotazione organica*" dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)";
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 93 del 10/03/2022 con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e il bilancio pluriennale di previsione 2022-2024;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 147 del 29/03/2023 con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale 2023-2025;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 725 del 29/12/2023 con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e il bilancio pluriennale di previsione 2024-2026;

- VISTO** il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO** Il D.lgs. n. 196/03 recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e s.m.i. e il Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** Il DLGS n.267/2000 *“Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- VISTO** il DLGS n.165/2001 e ss.mm.ii. recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*;
- VISTO** il DLGS 27 ottobre 2009, n.150 recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il PIAO dell’ASSET per il triennio 2024-2026, approvato con determina del Commissario Straordinario dell’ASSET n. 37/2024 del 31/01/2024;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell’ASSET n. 370 del 10/12/2024, relativa all’aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026 dell’ASSET, con riferimento alla Sezione III.A, relativa al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale dell’ASSET per il triennio 2024-2026, adottato con DDG n. 355/2024;
- VISTA** la Relazione Tecnico Finanziaria per la costituzione del Fondo Decentrato Integrativo del personale di comparto 2024 del 20 dicembre 2024, compreso il Fondo per lo Straordinario 2024;
- VISTA** la Relazione Tecnico Finanziaria per la costituzione del Fondo Decentrato Integrativo del personale Dirigente 2024 del 20 dicembre 2024;
- VISTO** il verbale n. 75 del 24/12/2024, che si allega, con il quale il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in merito alla costituzione del Fondo Decentrato Integrativo 2024 per il personale di comparto e per il personale Dirigente e del Fondo straordinario 2024.

Dato atto che:

- il presente provvedimento comporta oneri a carico del bilancio di previsione 2024 dell’ASSET e degli specifici fondi di finanziamento delle attività progettuali per le quali sono state effettuate le assunzioni a TD;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2023 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;
- la presente determina è stata sottoposta ex ante a Valutazione di impatto di genere ai sensi della

- D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 “Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024. L’impatto di genere stimato è: neutro;
- ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i., come aggiunto dall’art. 1, comma 41, L. 190/2012, non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all’adozione del presente provvedimento;

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ritenuto di dover provvedere nel merito

DETERMINA

- di prendere atto del parere positivo del Collegio dei Revisori sulla costituzione del Fondo Decentrato Integrativo 2024 – personale di comparto, del Fondo Decentrato Integrativo 2024-Dirigente e del Fondo Straordinario 2024 (All. 1);
- di approvare la Relazione tecnico - finanziaria relativa alla costituzione del Fondo Decentrato Integrativo 2024 per il personale di comparto, contenente lo stesso Fondo nonché il Fondo Straordinario per l’anno 2024, allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante (All.2);
- di approvare la Relazione tecnico - finanziaria relativa alla costituzione del Fondo Decentrato Integrativo personale Dirigente 2024, contenente lo stesso Fondo, allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante (All.3);
- di costituire, per le motivazioni espresse in premessa, che si danno per integralmente richiamate e riportate, il Fondo Decentrato Integrativo 2024 – personale di comparto, il Fondo Decentrato Integrativo 2024- personale Dirigente e il Fondo Straordinario 2024;
- di approvare quanto indicato in narrativa e che qui s’intende integralmente riportato;
- di notificare copia del presente provvedimento al responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell’A.S.S.E.T. e alla Responsabile E.Q. “Contabilità, Bilancio e Personale”, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell’ASSET (<http://asset.regione.puglia.it>), ai sensi della normativa vigente;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta:

- l’esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
 - la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.
-

L'istruttore

Tatiana De Sandi

Tatiana De Sandi
27.12.2024
11:18:37
GMT+02:00



Si attesta che la somma complessiva di € 628.754,18 (euro seicentototomilasettecentocinquantaquattro/18), rientra nei limiti assegnati dal bilancio di previsione 2024 trovando disponibilità nella voce B9) per il personale per Euro 513.382,81, dal Fondo Microzonazione per Euro 28.521,25, dal Fondo Piano strategico di Taranto per Euro 14.640,91, dal Fondo Sin Brindisi per Euro 4.563,40, dal Fondo Arpal per Euro 4.563,40, dal Fondo ARIANNA per Euro 1.901,42, dal Fondo CAB per Euro 10.174,46, dal Fondo Demanio per Euro 22.817,00, dal Fondo Strada per strada per Euro 12.929,63, dal Fondo RAP per Euro 2.852,13 €, dal Fondo Silvanus per Euro 10.848,64, dal Fondo Be-Prepared per Euro 760,57 e dal progetto Connectivity per Euro 760,57.

E.Q. Contabilità, bilancio e personale

Tatiana De Sandi



Tatiana De Sandi
27.12.2024 11:18:37
GMT+02:00

RAFFAELE
SANNICANDRO
27.12.2024
11:24:12
GMT+02:00



il Direttore Generale
ing. Raffaele Sannicandro

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> per quindici giorni consecutivi.

E' redatto unicamente come documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata e sarà inviato al sistema di Conservazione di InnovaPuglia S.p.A. in attuazione a quanto previsto dall'art. 44, comma 1, del CAD.

il responsabile dell'albo online

Giaquinto
Patrizia
27.12.2024
10:37:48
UTC



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO
VIA GENTILE N° 52 - BARI
Cod. Fisc. 93485840727

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI

Prog.175/2018

VERBALE N. 75

Il giorno 24 dicembre 2024 alle ore 09:30 in collegamento da remoto si riunisce il Collegio dei Revisori per procedere a redigere il parere relativo "alla costituzione del Fondo Decentrato Integrativo per l'anno 2024 e del Fondo Straordinario 2024".

Sono presenti:

- Dott. Marcello Danisi – Presidente, in collegamento da remoto;
- Dott.ssa Angela Cafaro - Sindaco effettivo, in collegamento da remoto;
- Dott. Giuseppe Fischetti – Sindaco effettivo, in collegamento da remoto.

Fondo decentrato personale non dirigente

Il Collegio, preliminarmente:

- esamina la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore Generale in data 20/12/2024;
- verifica la modalità di determinazione del Fondo Decentrato Integrativo 2024, nonché del Fondo Straordinario 2024 ed il rispetto dei parametri previsti dalla vigente normativa.

Come emerge dalla relazione, il Fondo Decentrato Integrativo 2024 viene stabilito in ragione di € 628.754,18, derivante per € 284.366,17 da risorse stabili (in aumento rispetto all'anno precedente) e per € 344.388,01 da risorse variabili (€ 35.000,00 dal Fondo Straordinario 2021 ed € 128.734,00 dal Fondo Decentrato Integrativo 2023, "altre risorse variabili" previste per i dipendenti a tempo determinato € 100.966,66, incentivi tecnici per € 52.231,39 e compensi ex L133/2008, commissioni di collaudo per € 27.455,96).

Inoltre è stata prevista la somma di € 35.000,00 al Fondo Straordinario 2024 per la copertura delle prestazioni lavorative straordinarie, confermato nella determinazione del 2018, con un numero medio di ore pari a 115.

Fondo decentrato personale dirigente



Il Collegio dei Revisori preliminarmente:

- esamina la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore Generale Ing. Raffaele Sammicandro in data 20/12/2024;
- verifica la modalità di determinazione del Fondo Decentrato Integrativo 2024 ed il rispetto dei parametri previsti dalla vigente normativa.

Prog.176/2018

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI

Come emerge dalla relazione, il Fondo Decentrato Integrativo Dirigente 2024 viene stabilito in ragione di € 59.514,00, derivante per € 45.780,00 dalla retribuzione di posizione dirigenziale (art.37c.1 CCNL DIRIGENTI 16/07/2024) e per € 13.734,00 dalla retribuzione di risultato (art.57c.3 CCNL DIRIGENTI 17/12/2020).

In virtù di quanto sopra riportato, il Collegio dei Revisori

ESPRIME

il proprio parere favorevole alle relazioni tecnico-finanziarie di cui sopra,

unitamente alla modalità di costituzione dei fondi, prendendo atto della copertura finanziaria attestata dal Responsabile del Servizio (contributo Regionale e fondi specifici di progetto) come da Bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 adottato con la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 725 del 29/12/2023.

Per quanto attiene altresì la destinazione delle predette risorse, si renderà opportuna, dopo la definizione in delegazione trattante, apposita Determina supportata da ulteriore parere del Collegio.

Le operazioni vengono ultimate alle ore 11,00.

Bari, 24 dicembre 2024

Allegati: Relazione tecnico-finanziaria a firma del Direttore Generale.

Il Collegio dei Revisori

f.to

Dott. Marcello DANISI

Firmato digitalmente da: DANISI
MARCELLO
Data: 24/12/2024 11:37:39

f.to

Firmato digitalmente da: Cafaro Angela
Ruolo: DOTT.SSA COMMERCIALISTA
Descrizione: 319 A

Organizzazione: ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO
Data: 24/12/2024 11:25:35

Dott.ssa Angela CAFARO

f.to

GIUSEPPE FISCHETTI
2024.12.24 12:20:38
CN=GIUSEPPE FISCHETTI
C=IT
2.5.4.4=FISCHETTI
2.5.4.42=GIUSEPPE
RSA/2048 bits





Fondo Decentrato Integrativo 2024

per il personale di comparto

Costituzione

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

PREMESSA

Istituita con Legge Regionale n. 41/2017 del 02/11/2017, l'ASSET, Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, svolge una funzione di supporto alla Regione per la definizione e la gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, per la prevenzione e la salvaguardia del territorio e del rischio idrogeologico e sismico. L'Asset sostituisce l'Arem (Agenzia Regionale per la Mobilità della Regione Puglia) ampliandone le funzioni. L'ASSET ha nuova e propria personalità giuridica ed ha iniziato la propria attività a partire dall'esercizio 2018.

L'Agenzia ASSET ha attivato numerose collaborazioni, mediante la sottoscrizione di apposite convenzioni, con cui fornisce funzioni di supporto agli uffici regionali per attività considerate strategiche per il programma di governo regionale.

La conduzione dei molteplici progetti di competenza dell'ASSET, richiede il riconoscimento di un trattamento accessorio e pertanto è necessaria la costituzione di un Fondo Decentrato Integrativo, anche ai fini dell'incentivazione e della valorizzazione dei dipendenti per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2024

Con DGR n. 225/2020 la Regione Puglia ha provveduto ad approvare la nuova Struttura Organizzativa e dotazione organica dell'Agenzia ASSET:



Struttura/Area	Servizi	Direttore Generale	Dirigenti	Cat. D	Cat. C	Totale
				1		
	AA.GG., provveditorato, segreteria, sicurezza del lavoro			1	1	2
	Affari legali, anticorruzione, trasparenza e performance			1		1
Amministrazione	Personale		1	1	1	3
	Contabilità e Bilancio		2			2
	Economato			1	1	2
	Sistemi Informativi			1		1
				1	1	2
Studi e progetti infrastrutturali	Centro Regionale Monitoraggio Sicurezza Stradale			2		2
	Mobilità e infrastrutture di trasporto			3		3
	Infrastrutture a rete e risorse idriche			3		3
	Difesa del suolo, bonifiche e impianti speciali			3		3
Studi e progetti urbani			1	1	1	3
	Urbanistica e politiche abitative			3		3
	Edilizia socio-sanitaria e attrezzature per sport, benessere e cultura			3		3
Organismo di valutazione della Conformità	Paesaggio, ambiente e tutela dei beni culturali			3		3
			1	1	1	3
	Ispezione sulla progettazione e sull'esecuzione delle opere pubbliche			1		1
	Certificazione e ispezione sui servizi pubblici			1		1
	Attività di committenza ausiliarie e certificazione delle competenze			1		1
		1	4	34	7	46

La dotazione organica prevede 41 unità, oltre al Direttore Generale e a 4 dirigenti, di cui trentaquattro unità di “categoria D” e sette di “categoria C”.

Si ricorda come l’art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34/2019, preveda che “Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l’invarianza del valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”.

Se è dunque, l’invarianza del valore medio pro-capite a dover essere garantita, allora “la quantificazione delle unità di personale aggiuntive nell’anno di riferimento ai fini dell’adeguamento del limite del salario accessorio, non può che tenere conto di tutte le nuove assunzioni intervenute nell’anno 2024.

Valgono dunque le indicazioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato che, con nota protocollo n.179877/2020, illustra le modalità che garantiscono l’invarianza.

L’importo unico consolidato è pari ad **€ 280.347,00**.

Si specifica che il valore delle Elevate qualificazioni, finanziato dal bilancio ordinario, è pari ad € 62.400,00 e che altre Elevate qualificazioni che non rientrano nel limite, sono state finanziate da fondi strutturali e di investimento europei (SIE) specifici, per un valore pari a € 132.000,00.



L'esclusione è prevista dalla deliberazione n. 56/2019/PAR della Corte dei Conti Sez. Regionale per il Controllo per la Liguria che ribadisce: *"La sottrazione dal limite anzidetto, infatti, è consentita solo nei seguenti casi:*

1) compensi accessori volti a remunerare prestazioni professionali tipiche, di personale dipendente individuato o individuabile, che l'ente dovrebbe altrimenti acquisire all'esterno con costi aggiuntivi per il proprio bilancio (Sezioni Riunite, delibera n. 51/CONTR/2011);

2) economie provenienti dai piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 16 del d.l. n. 98/2011 (Sezione delle Autonomie, delibera n. n. 2/SEZAUT/2013/QMIG);

3) entrate di provenienza esterna qualificate da un vincolo di destinazione alla componente variabile del trattamento accessorio (Sezione Autonomie delibera n. 26/QMIG/2014);

4) compensi corrisposti a valere sui fondi strutturali e di investimento europei (SIE) in conformità con l'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999 e con le norme del diritto nazionale e dell'Unione europea, per l'attuazione di progetti di valorizzazione della produttività individuale del personale regionale addetto alla gestione e al controllo dei fondi comunitari, selezionati dall'Autorità di gestione nel contesto degli accordi di partenariato al fine di migliorare la capacità di amministrazione e di utilizzazione dei predetti fondi, ai sensi degli artt. 5 e 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013, a condizione che siano congruamente predeterminati nel loro ammontare e siano diretti ad incentivare l'impiego pertinente, effettivo e comprovabile di specifiche unità lavorative in mansioni suppletive rispetto all'attività istituzionale di competenza (Sezione delle Autonomie delibera n. 20/QMIG/2017);

*5) più in generale, al verificarsi delle seguenti condizioni: **le risorse impiegate devono essere totalmente coperte dalla fonte esterna; le risorse devono esaustivamente remunerare sia lo svolgimento delle funzioni sia il trattamento accessorio;** l'ente interessato dovrà verificare sia a preventivo che a consuntivo l'effettiva capienza delle somme disponibili prima di poter riservare (a preventivo) somme per il salario accessorio e a (consuntivo) di poter erogare compensi (Sezione delle Autonomie delibera n. 23/QMIG/2017 con riferimento all'utilizzo del contributo dell'AGCM per il finanziamento del trattamento accessorio del personale adibito all'esercizio delle funzioni da esso delegate).*

In applicazione del CCNL "Funzioni locali 2019-2021", l'art. Art.79, co. 1 lett. c) prevede che l'importo unico base è stabilmente incrementato, senza che venga considerato nel



limite previsto dal D.Lgs. 75/2017, "di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;".

L'incremento calcolato sulla base dei dipendenti dell'Agenzia al 1/3/2018 è pari a € **1.821,52**.

Differenza tra incrementi da CCNL 2016-2018										
Personale al 01/03/2018	Mesi di pagamento	Pos. Eco 2019	Incr. Mens.	Pos. Eco Pos. Eco iniz.	Incr. Mens.	Pos. Eco	Diff. Mensile	Incremento 2019		
1	xxxxxxx	Tempo parziale, 30/36	D3	€ 64,67	D1	€ 56,25	€ 8,42	€ 109,42		
2	xxxxxxx	Tempo Pieno	D3	€ 77,60	D1	€ 67,50	€ 10,10	€ 131,30		
3	xxxxxxx	Tempo Pieno	C4	€ 67,30	C1	€ 62,00	€ 5,30	€ 68,90		
4	xxxxxxx	Tempo Pieno	D3	€ 77,60	D1	€ 67,50	€ 10,10	€ 131,30		
5	xxxxxxx	Tempo Pieno	D3	€ 77,60	D1	€ 67,50	€ 10,10	€ 131,30		
6	xxxxxxx	Tempo Pieno	D3	€ 77,60	D1	€ 67,50	€ 10,10	€ 131,30		
7	xxxxxxx	Tempo Pieno	D3	€ 77,60	D1	€ 67,50	€ 10,10	€ 131,30		
8	xxxxxxx	Tempo Pieno	D3	€ 77,60	D1	€ 67,50	€ 10,10	€ 131,30		
9	xxxxxxx	Tempo Pieno	D3	€ 77,60	D1	€ 67,50	€ 10,10	€ 131,30		
10	xxxxxxx	Tempo Pieno	D6	€ 90,30	D1	€ 67,50	€ 22,80	€ 296,40		
11	xxxxxxx	Tempo Pieno	D6	€ 90,30	D1	€ 67,50	€ 22,80	€ 296,40		
12	xxxxxxx	Tempo Pieno	D3	€ 77,60	D1	€ 67,50	€ 10,10	€ 131,30		
								€ 1.821,52		

A completare le risorse stabili del fondo decentrato integrativo per il 2024, sono previste "altre risorse stabili" introdotte dall' Art.79, co. 1 lett. b) del nuovo CCNL 2019-2021 e precisamente un importo, su base annua, pari a € 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018. L'incremento di cui alla presente lettera decorre dal 01/01/2021 ed è pari ad € **1.943,50**.

A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art.13, comma 1 del nuovo CCNL nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 del nuovo CCNL (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B e D a cui si accedeva dalla posizione economica B3e D3.

L'Agenzia pertanto ha calcolato tali differenziali per l'intero triennio e l'importo accantonato è pari ad € **254,15**.

Pertanto, le risorse stabili per il Fondo 2024, sono pari A € **284.366,17**.



Le **risorse variabili** invece, risultano così composte:

- per **€ 35.000,00** dalle economie derivanti dal Fondo Straordinario 2023;
- per **€ 128.734,00** dalle somme residuali del Fondo Decentrato Integrativo del 2023;
- per **€ 100.966,66** (ricomprese nelle altre risorse variabili) necessarie per finanziare la performance dei dipendenti a tempo determinato finanziate da risorse esterne derivanti da fondi regionali, nazionali e europei;

Come ribadito dall'art. 25 del D. Lgs n.81/2015, che richiama il principio di non discriminazione: "Per quanto riguarda le condizioni di impiego, i lavoratori a tempo determinato non possono essere trattati in modo meno favorevole dei lavoratori a tempo indeterminato comparabili per il solo fatto di avere un contratto o rapporto di lavoro a tempo determinato, a meno che non sussistano ragioni oggettive"

Così come, l'art. 61 del CCNL del 16/11/2022: "*Al personale assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dalla contrattazione collettiva vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la natura del contratto a termine.*"

Il personale assunto a tempo determinato, risulta in ogni caso remunerato con risorse finanziate da fondi regionali, nazionali e europei, che non gravano quindi sul bilancio dell'amministrazione e pertanto non rientrano nel calcolo del limite.

L'art. 79 comma 3 lettera c) del nuovo CCNL, prevede l'accantonamento delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano *specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge*, in particolare gli Incentivi Codice dei Contratti.

L'importo relativo a tale voce è pari ad **€ 52.251,39**.

Ai sensi della L. 133/2008, richiamata all'art. 102, comma 6, D. Lgs. 50/2016, e dall'art. 116 co. 4 del D. Lgs 36/2023 viene accantonata nel fondo, la somma di **€ 27.455,96**, pari al 50% liquidato dalla Regione Puglia per l'incarico di collaudo conferito a dipendenti dell'Agenzia.

Anche tale voce, non rientra nel calcolo del limite del tetto del fondo decentrato.

L'ammontare delle risorse variabili totali, per il 2024 è pari a **€ 344.388,01**.

Per l'anno 2024, il valore del fondo viene determinato in **€ 628.754,18** derivante dalla somma delle risorse stabili e quelle variabili.



FONDO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2024	31/12/2024
	Personale in servizio = 69 di cui 38 TD
COSTITUZIONE :	
RISORSE STABILI	
CCNL 16-18 art. 67 c. 2 let. h (Incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 280.347,00
Diffenza incrementi art. 67 c.2 let. b) CCNL 2016-2018	€ 1.821,52
Diffenza incrementi CCNL 2019-2021	
Differenziali stipendiali tra D3 e D1 (ccnl 2019-2021)	€ 254,15
Incremento art.79, co.1 lett. b)	€ 1.943,50
TOTALE RISORSE STABILI	€ 284.366,17
RISORSE VARIABILI	
Art. 15 c. 1 CCNL 01/04/1999 lett. m) (Economie da fondo straordinario 2023)	€ 35.000,00
Somme residuali Fondo 2023 (escluse dal limite di cui art.9 c. 2 bis)	€ 128.734,00
Altre risorse variabili (per performance TD)	€ 100.966,66
Incentivi Codice dei contratti	€ 52.231,39
Compensi L.133/2008 (commissione di collaudo)	€ 27.455,96
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 344.388,01
TOTALE FONDO INTEGRATIVO DECENTRATO 2024	€ 628.754,18

Il Fondo Straordinario 2024 viene confermato nella determinazione del 2018 per un importo pari a **€ 35.000,00**.

COPERTURA FINANZIARIA DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE

La copertura finanziaria per l'anno 2024 viene assicurata dal contributo regionale previsto per l'Agenzia nello stesso anno e dai fondi specifici per il finanziamento delle attività progettuali, come da Bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 adottato con la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 725 del 29/12/2023.

Bari 20/12/2024

Il Direttore Generale



www.asset.puglia.it



Fondo Decentrato Integrativo 2024

per il personale dirigente

Costituzione

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

PREMESSA

Istituita con Legge Regionale n. 41/2017 del 02/11/2017, l'ASSET, Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, svolge una funzione di supporto alla Regione per la definizione e la gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, per la prevenzione e la salvaguardia del territorio e del rischio idrogeologico e sismico. L'Asset sostituisce l'Arem (Agenzia Regionale per la Mobilità della Regione Puglia) ampliandone le funzioni. L'ASSET ha nuova e propria personalità giuridica ed ha iniziato la propria attività a partire dall'esercizio 2018.

Con D.G.R. n. 225/2020 del 25/02/2020, in seguito all'ottenimento, da parte dell'Agenzia, dell'accreditamento quale organo di valutazione e conformità, oltre che dell'aumento delle attività e della mole di lavoro, è stata approvata la nuova "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'ASSET. La dotazione organica prevede quarantuno unità, oltre al Direttore Generale e a 4 dirigenti, di cui trentaquattro unità di "categoria D" e sette di "categoria C".

Dal 2020 è stata avviata l'attività relativa all'Area dell'Organismo di valutazione della conformità (CAB), attraverso l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Tecnico, individuato in seguito alla procedura inerente l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Dirigente tecnico, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, indetta con D.C.S 288/2019.

Quest'Area, a differenza delle altre, si autofinanzia grazie alle convenzioni stipulate con i diversi enti che richiedono ad ASSET-CAB la realizzazione delle attività previste, per le quali viene richiesto un ristoro delle spese sostenute dall'Agenzia.

Nel corso dell'anno 2021 è stata incrementata l'attività relativa all'Area "Organismo di Valutazione della Conformità" – CAB, a cura del Dirigente Tecnico a Tempo Determinato, area tecnica articolata in tre nuovi servizi denominati "Ispezione sulla progettazione e sull'esecuzione delle opere pubbliche", "Certificazione e ispezione sui servizi pubblici" e "Attività di committenza ausiliarie e certificazione delle competenze".

www.asset.puglia.it



COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2023

In data 16/07/2024 è stato sottoscritto definitivamente il Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area Funzioni Locali dirigenti per il triennio 2019-2021, che ha esplicitato le regole contrattuali anche per i Dirigenti a tempo determinato.

Ai sensi dell'art. 37, comma 2 del C.C.N.L. per il personale dirigente, triennio 2019 - 2021, gli incrementi stipendiali stabiliti dal primo comma, devono intendersi comprensivi dell'anticipazione di cui all'art. 47-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001.

Le risorse del fondo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato; a retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle stesse.

In particolare la lett. e) del comma 2 dispone che possono essere conferite al Fondo di cui al comma 1 le *"risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltretutto nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili"*.

Non appare ultroneo considerare che tale criterio appare in linea con quanto stabilito dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti -sezione del controllo per la Regione Sardegna, che con deliberazione n.17/2019 (con orientamento confermato dalle Sezioni territoriali- Sezione Toscana n.277/2017) secondo la quale, così come gli enti locali possono procedere in autonomia alla programmazione delle risorse da destinare al potenziamento del personale, nei limiti delle risorse disponibili, altrettanto possono fare per determinare la misura del salario accessorio, purché siano tenuti in considerazione i limiti di legge.

Va precisato che l'art.33, comma 2 del D.L. 34 del 2019, nel consentire un incremento del tetto delle risorse del salario accessorio in relazione all'incremento numerico del personale in servizio non costituisce una violazione dei limiti di spesa del personale fissati dall'art.557 e 557 quater della L.296/2006, in quanto **è adeguato**, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018.

Sulla base della disciplina introdotta dall'art.33 del D.L. 34 del 2019, la maggior spesa derivante dall'assunzione a tempo determinato di nuovo personale non si computa ai fini del rispetto dei limiti di spesa, limiti di portata generale ritenuti vigenti anche successivamente al 2016.



Tale disposizione è riferita al personale di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017, ossia a tutto il personale, compreso quello con qualifica dirigenziale.

Il che significa che il campo di applicazione del citato art.33, comma 2 del D.L. 34/2019, include il Fondo dei dirigenti, nonostante la sua autonomia rispetto agli altri fondi, giacché la normativa in applicazione, fa riferimento, senza esclusioni al limite complessivo del trattamento accessorio dei dipendenti.

L'Agenzia procede al finanziamento della retribuzione accessoria del dirigente tecnico con fondi presenti in bilancio.

Per l'anno 2024 il valore del fondo decentrato integrativo dirigenti come da tabella seguente è stato determinato in **€ 59.514,00**.

ANNO 2024	
FONDO INTEGRATIVO DECENTRATO DIRIGENTI	
COSTITUZIONE :	
Retribuzione di posizione della posizione dirigenziale. (art.37 c.1 CCNL DIRIGENTI 16/07/2024)	€ 45.780,00
Retribuzione di risultato (art.57 c.3 CCNL DIRIGENTI 17/12/2020)	€ 13.734,00
TOTALE FONDO INTEGRATIVO DECENTRATO DIRIGENTI	€ 59.514,00

Per l'anno 2024, il valore del fondo viene confermato in **€ 59.514,00** derivante dalla somma della retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato.

COPERTURA FINANZIARIA DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE

La copertura finanziaria per l'anno 2024 viene assicurata dal contributo regionale previsto per l'Agenzia nello stesso anno e dai fondi specifici per il finanziamento delle attività progettuali CAB come da Bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 adottato con la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 725 del 29/12/2023.

Bari, 20/12/2024

Il Direttore Generale

